

ASSOCIAZIONE

Eisce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzioni; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini N. 14.

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 7 gennaio contiene:

1. R. decreto 9 novembre, che modifica l'elenco delle strade provinciali di Teramo.

2. Id. 4 dicembre, che istituisce il premio Strucchi di L. 70 da conferire annualmente al più degno alunno del R. Liceo di Reggio d'Emilia.

3. Id. 7 dicembre, che cancella il R. Piroscavo Guglio dal quadro del R. naviglio.

La Direzione dei telegrafi annuncia essere stato attivato il cavo fra Aden e Zanzibar.

La Gazz. Ufficiale dell'8 gennaio contiene:

Disposizioni nel personale del ministero della guerra e nel personale giudiziario.

RIVISTA POLITICA SETTIMANALE

Il nuovo Ministero francese si occupa della difficile opera della epurazione dei pubblici funzionari sospetti di essere poco amici della Repubblica; difficile diciamo, perché in un paese dove si fecero in pochi anni tanti mutamenti di reggimento, molti devono essere coloro, che hanno le loro simpatie per i precedenti, e che accettarono la Repubblica a malincuore. Pure potrebbero servirla nei loro uffici, se fossero lasciati quieti; ma una volta cacciati da essi le diventeranno non innocui avversari. A ciò si aggiunga, che di simili epurazioni si vorrebbero introdurre anche nell'esercito; e queste sono le più pericolose di tutte, perché possono creare la tentazione ai pronunciamenti all'uso spagnuolo. Poi si minaccia l'espulsione dei principi, come quelli della casa degli Orleans e del principe Napoleone, il quale sembra si atteggi a pretendente. D'altra parte si sta per accordare l'amnistia ad alcuni dei più sbrigliati e chiassoni della Comune, che torneranno col proposito di agitare il paese. Fra le diverse purghe vogliono fare anche quella della diplomazia, che è la più difficile di tutte, non essendo senza grave inconveniente il rompere in questo le tradizioni. Fra questi scogli dovrà navigare il Ministero Freycinet, al quale molti non mancano di ricordare la sentenza di Thiers, che la Repubblica per vivere dev'essere moderata. Difficile cosa, dove i mutamenti nella forma e della direzione del Governo hanno anche per causa o pretesto di voler mettere alcuni nel posto di altri. Così si perpetuano le lotte, si creano i cospiratori contro gli ordini esistenti, si avvicendano i pronunciamenti, le rivoluzioni, i colpi di Stato, come ce ne diede si frequenti esempi la Spagna, e come taluni vorrebbero ripetere anche presso di noi colle loro Leghe democratiche, colle loro Costituenti, invece che accettare sinceramente la base larga della nostra Costituzione ed occuparsi a rendere la libertà seconda di beni.

Suprema saggezza sarebbe l'adagiarsi nelle istituzioni che la Nazione si ha dato e lavorare costantemente tutti al miglioramento sociale, ben certi, che i buoni esempi, se veramente sono tali, trovano degli imitatori.

Nella Spagna si teme, che questa perpetua lotta personale per il potere, debba produrre nuovi sconcerti, trovando il Canovas una forte opposizione. Siamo alle solite. Così le due Repubbliche del Perù e della Bolivia, dopo la sconfitta, abbatterono il proprio Governo. Saranno così più solide di prima e più resistenti alla Repubblica rivale del Chili?

Agli Stati Uniti va peregrinando l'Irlandese Parnell cercando di suscitare imbarazzi all'Inghilterra e provocando ad un tempo una rivoluzione sociale e la separazione dell'Irlanda. Però non sembra, che l'America sia disposta a sposare queste ire, né il Governo inglese a tollerare le agitazioni irlandesi. E ad ogni modo questa una difficoltà di più per il Ministero Beaconsfield.

Nel Belgio all'agitazione clericale, che sembra sia entrata in uno stato di tregua, succede lo sciopero degli operai delle miniere di carbon fossile.

Si parla sovente delle trattative tra la Prussia ed il Vaticano per la questione religiosa; ma appunto dal parlare tanto di un compromesso, che non si fa mai, ne viene di dover concludere, che le due parti cercano di tenersi a bada l'una l'altra.

In Russia si aspettano un sistema più liberale di Governo dalla assunzione al potere del Waljeff; ma potrebbe anche questa essere una illusione. A Vienna come a Pest hanno dovuto da ultimo occuparsi assai delle inondazioni. Regna sempre dell'incertezza circa alla condotta rispettiva delle diverse nazionalità e dei partiti nel Reichsrath.

Il Governo di Vienna si è benissimo affrettato a

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSEZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea. Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono incoscritti.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E., e dal libraio Giuseppe Fragneschi in Piazza Garibaldi.

cioè d'espulsione di locatari. A Westport ve ne furono trentadue.

Russia. La morte del conte Ignatiëff è stata occasione di curiosi equivoci anche in Germania. Un giornale avendo annunciato che il posto di Presidente del Comitato dei Ministri occupato dal defunto, ed a cui fu ora chiamato il signor Waljeff, equivaleva all'ufficio di Lord Presidente del Consiglio, in Inghilterra, ciò che è vero, non mancarono giornali che ritennero questo posto di altissima importanza. Invece in Inghilterra l'ufficio di Presidente del Consiglio è uno dei meno importanti del gabinetto; tanto è vero che mentre tutti conoscono il nome di Lord Beaconsfield, primo lord della Tesoreria, di sir Stafford H. Northcote, cancelliere dello scacchiere, di Lord Salisbury segretario di Stato agli esteri, moltissimi non sospettano neppure l'esistenza del duca di Richmond Presidente del Consiglio in Inghilterra.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Ricordanza del primo Re d'Italia

Vittorio Emanuele.

Ieri venne pubblicato il seguente manifesto.

Secondo anniversario della morte

di Vittorio Emanuele Padre della Patria.

Le rappresentanze di varie Associazioni Udinesi, riunite in apposita adunanza, concordemente aderirono di ricordare anche quest'anno l'infausto avvenimento della morte del Re Galantuomo, recandosi oggi al Civico Cimitero, ad onorarne la memoria.

Considerazioni di bene inteso amore di patria, mossero una tale determinazione, e questa servirà a tener viva negli animi nostri la doyutina conoscenza al principale fattore della unità e della libertà d'Italia.

Cittadini:

Dinnanzi alla memoria del compianto nostro primo Re non esistono distinzioni di classi o di partiti, e la generale partecipazione alla mesta cerimonia verrà a dimostrare che la più perfetta concordia dirigere gli intendimenti nostri in tutto ciò che forma tema di patriottismo vero.

Udine, 11 gennaio 1880.

Le rappresentanze delle Società

Mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai — Reduci dalle Patrie Battaglie — Ginnastica — Consorzio Filarmonico — Mazzucato — Calzolai Cappellai — Falegnami — Parrucchieri — Sarti Tipografi.

La riunione avrà luogo in Mercatovecchio alle ore 2 pomeridiane.

Se l'anniversario della morte del Re Galantuomo è per tutti gli Italiani una solenne occasione per dimostrarsi ricordevoli di tutto quello che ha fatto felicemente Vittorio Emanuele per unire tutti gli Italiani, affinché possano così difendere ora e sempre l'indipendenza della patria da ogni straniero e ricalcare come Nazione rinata le orme gloriose degli antichi, che furono due volte alla testa della civiltà del mondo, tutte le Associazioni della Città di Udine vollero ieri celebrare riunite la commemorazione del gran Re.

Sono questi sentimenti che le onoranze e che mostrano come nel nostro Popolo abbia profonde radici la memoria del Re liberatore, dell'invecchiato da tante generazioni, attorno a cui schierandosi la nostra fu libera ed una.

Questo meditato affetto, che ad ogni occasione cerca di dimostrarsi e nasce spontaneo in tutti i cuori, è fatto per ridestare in tutti il sentimento del dovere verso la patria nostra, unito a quella gratitudine che non dimentica come dobbiamo principalmente a quel forte e generoso soldato dell'Italia, se tra gli altri benefici abbiano riacquistato il primo di tutti, quello della dignità di uomini liberi.

E noi abbiamo veduto con piacere, che sotto alle bandiere delle undici Associazioni udinesi stavano schierati nella loro peregrinazione al Cimitero urbano anche un bel numero di ragazzetti, che attingono così nella storia del passato l'idea di quanto dobbiamo tutti adoperarci al comune bene.

Noi che stiamo sulle porte del Regno d'Italia che serberà perpetua ricordanza del Re liberatore, sentiamo naturalmente più che tutti quale prezzo ha la nazionale indipendenza, anche perché teniamo sotto i nostri occhi costantemente il monumento del mercato di Popoli, che si fece in altra età dai prepotenti della terra.

Queste diverse Associazioni, raccoltesi in Mercatovecchio sotto le loro bandiere, s'avviavano

mandare a Roma il suo ambasciatore conte Wimpfen; ma in tutti i suoi atti e nelle sue confidenze alla diplomazia ed alla stampa tedesca mostra di vigilare sospettoso a nostro riguardo, causa la poca franchezza mostrata dai nostri ministri, coi quali fanno a fidanza gli agitatori.

È vero, che nessuno verrà ad attaccarci in casa nostra, perché noi nè possiamo, nè vogliamo attaccare altri; ma è pure doloroso che, per insipienza dei governanti, non esistano vere relazioni di buon vicinato, mentre nuovi avvenimenti soprattutto nell'Oriente. Montenegrini ed Albanesi sono già venuti alle prese tra loro; e forse Greci e Turchi fluiranno anch'essi col venire alle armi. Lord Salisbury da ultimo consigliava i Turchi a non pagare per intanto nessuno dei loro creditori, ed a riformare la loro amministrazione per poterli pagare nel tempo che avrà da venire. Si può essere certi, che il primo consiglio di non pagare nessuno sarà seguito, ma che il secondo di fare delle riforme resterà allo stato di promessa. All'Impero ottomano è fatale di precipitare nella sua rovina, dacchè vengono scossi i cardini della sua esistenza. Le riforme non sapute o volute ottenere dalla Turchia prima della guerra, nessuno potrà fargliele eseguire dopo, se non prendendo in mano colla forza il governo di quel paese. Questo stato di cose pronostica certamente, più o meno prossimi, nuovi avvenimenti nell'Oriente.

Oltre all'eterno pettigolezzo di Campo Verano, che pare debba occupare anche la Camera, fu uno dei discorsi della settimana il sussidio dei due milioni ai Comuni e Consorzi per lavori. Alla prima seduta della Commissione parlamentare che deve distribuirli non assistevano né il Crispi, che andò a Palermo, né lo Zanardelli, che da qualche tempo si astiene affatto dal prender parte alla vita politica.

Un fatto notevole fu il discorso detto dall'ex-ministro delle finanze Grimaldi ai suoi elettori di Catanzaro. Fu un discorso commentato da tutta la stampa e forse avrà il suo eco nel Parlamento, anche per le spiegazioni date sull'ultima crisi e per la condotta che probabilmente egli avrà in appresso. Fece bene l'udire una voce franca e sincera, e specialmente da un giovane deputato meridionale, che seppe, e lo disse, in tale occasione, al disopra d'ogni riguardo di partito e personale, dire la verità sulle finanze e farla conoscere al paese. Egli vuole ad un tempo il pareggio finanziario, le economie dove sono possibili, le riforme economiche e finanziarie attuabili senza offendere il pareggio, e piuttosto ritardare la abolizione del resto della tassa del macinato, che togliere forza all'esercito e trovarsi nella impossibilità di fare i lavori promessi specialmente nel mezzogiorno. Fu questo, e non poteva essere altro, anche il programma della Sinistra quando diventò partito di Governo ed assunse il Governo del paese, e se essa manca a' suoi propositi egli non vuole mancare al debito suo verso il paese. Spera poi, che si formi un nuovo e vero partito progressista. Ciò è quanto dire, che finora non ha esito; ed ha ragione.

Altro oggetto di molti discorsi saranno anche le radunanze di Caserta e di Napoli delle Associazioni costituzionali del mezzod'coll'intervento anche del Sella, del Minghetti e del Visconti Venosta. A Napoli erano rappresentate tutte le Associazioni del Napoletano, mostrando così la solidarietà di tutto il partito dell'Opposizione.

Era certamente necessario, che nella attuale dissoluzione del partito dei gruppi, colla formazione di un nuovo gruppo del Centro e colla bandiera spiegata dalla Lega democratica, che invoca una Costituente tanto per continuare l'agitazione e con quella ora inalzata dal partito che intende chiamarsi conservatore, facesse sentire la sua voce anche la Opposizione costituzionale, e ciò appunto nel mezzodì, onde togliere il pericolo della sussistenza di partiti regionali. È d'uopo, che le parti dell'Italia più tra loro lontane si accostino e si conoscano col mezzo dei migliori loro uomini, che si vedano dappresso le popolazioni e se ne conoscano i sentimenti, le idee, i bisogni, che si parli a loro e si faccia ad esse conoscere i propri intendimenti, che si raccolgano assieme quelli che pensano ad un modo e soprattutto, che si avvii la gioventù studiosa, della quale è l'avvenire, a cercare il *quid faciendum* nelle attuali condizioni del paese ed in vista dell'avvenire.

Noi crediamo, che i partiti storici diventino un anaconismo, se non considerano per l'azione da esercitarsi l'oggi ed il domani, invece che occuparsi del ieri.

Venti anni passati dalla fondazione d'un Regno d'Italia non devono essere indarno; e se

si vuole progredire, bisogna bensì servirsi della esperienza del passato, ma guardarsi davanti.

L'anniversario della morte del primo Re d'Italia è stato una bella occasione per rammentarsi del passato; ma deve esserlo altresì per iniziare una nuova azione, la quale abbia per scopo soprattutto i progressi economici, civili e sociali.

I Popoli non si reggono colle dispute particolari, ma col far loro accettare quelle idee di opportunità, che possono diventare fatti a loro vantaggio. Per questo vale più uno che afferma, che non dieci che negano. Cerchiamo adunque di unirci nell'idea e nell'opera.

ITALIA

Roma. L'Italia Reale scrive che il ministro Villa sta pensando a togliere al suo ministero la denominazione di ministero dei culti. Il Villa vorrebbe che l'amministrazione del fondo pel culto si compenetrasse cogli economisti generali, colla scomparsa di questi ultimi, e fabbricare un'amministrazione sui generis sotto la sorveglianza dei comuni e delle provincie. Qui non finirebbe l'opera del guardasigilli, facendo una cosa non vorrebbe dimenticarne un'altra si trattasse di risolvere contemporaneamente la questione rimasta insoluta dall'art. 18 della legge sulle garantie, sulla proprietà ecclesiastica. Si vagheggia l'idea del Basile di lasciare alle autorità comunali e provinciali la cura dell'amministrazione dei beni parrocchiali e vescovili, ed insieme la facoltà di regolare la scelta di tali autorità religiose.

Molte rappresentanze di Province e Comuni telegrafarono al ministro dell'interno, pregandolo di essere interprete presso Sua Maestà dei sentimenti di condoglianze delle popolazioni per l'anniversario della morte di Vittorio Emanuele.

Al telegramma del Sindaco di Torino al Se in occasione del solenne mesto ricordo del 9 corr. Sua Maestà rispose: « Le espressioni di amica affettuosa devozione della mia città natia confortano il mio dolore in questo giorno che ricorda una grande sciagura. La ringrazio di essersi reso interprete di sentimenti così cari il mio cuore ».

FRANCIA

Francia. Si ha da Parigi 9: Il ministro Maguin, prendendo possesso del ministero delle finanze, dichiarò ai suoi impiegati ch'essi sono in dovere di dimostrare la loro simpatia alle istituzioni repubblicane prescelte dalla Francia. I capi dei vari servizi l'assicurarono della loro devozione e di tutto il personale.

Nella dichiarazione del programma ministeriale, che Freycinet presenterà alla Camera, non sarà fatta nessuna allusione all'amnistia. In qualunque maniera essa fosse richiesta dai membri dell'estrema sinistra, Freycinet si manterrà sullo stesso terreno del ministro Waddington.

L'ex deputato bonapartista Raoul Duval pronziò in una riunione a Lèry un lungo discorso, col quale fece l'apologia del principe Girolamo. Disse che il principe si oppose alla guerra del Messico ed a quella del 70 contro la Germania, che egli non è responsabile degli errori commessi dall'impero. Manifestò la convinzione che la morte del principe Luigi non ha peggiorato la situazione del partito bonapartista. Conchiuse esortando il partito alla lotta mediante il suffragio universale; possedendo questo mezzo, sarebbe criminoso ed insensato il ricorrere alla forza. I giornali bonapartisti, per dare maggiore importanza al capo del partito, pubblicano la notizia che il ministero avrebbe deciso di espellere il principe Girolamo dal territorio francese. Queste notizie sono affatto prive di fondamento.

Inghilterra. Scrivono da Londra 5 corr.: La miseria in Irlanda è più terribile che mai; un deputato che due giorni fa sono andò a render visite al sig. Lowther, il « chief secretary » per l'Irlanda, dovette adempire al triste incarico di dire che i quattro quinti della popolazione del suo distretto moriva letteralmente di fame e che il resto lottava colle più atroci privazioni. A Limerich si ricevettero ordine di mandare degli agenti di polizia nel villaggio di Clifden, dove stavano per scoppiare dei torbidi a causa delle pignioni che i fittabili riuscivano di pagare. La resistenza è la stessa quasi dapertutto. L'agitazione non si è punto calmata, ed i proprietari non sembrano punto disposti a cedere, giacchè l'altro giorno in uno dei tribunali della contea di Kilkenny vi furono trentasei casi di *ejectment*.

Noi che stiamo sulle porte del Regno d'Italia che serberà perpetua ricordanza del Re liberatore, sentiamo naturalmente più che tutti quale prezzo ha la nazionale indipendenza, anche perché teniamo sotto i nostri occhi costantemente il monumento del mercato di Popoli, che si fece in altra età dai prepotenti della terra.

Queste diverse Associazioni, raccoltesi in Mercatovecchio sotto le loro bandiere, s'avviavano

al Cimitero, dove fatti alcuni discorsi, cominciando dal presidente della Società operaia sig. Rizzani, e ricordato in più modi il gran Re, deposero delle corone in suo omaggio, e poi tornarono collo stesso ordine in città.

Al Cimitero, parlò primo il signor Leonardo Rizzani, Presidente della Società di Mutuo Soccorso. Egli disse:

Signori,

È la seconda volta che ci troviamo qui riuniti in mesta cerimonia, per onorare la memoria del compianto nostro Re Vittorio Emanuele II.

Io leggo nei vostri volti, il sentimento di gratitudine verso Colui, che ci ha dato Patria e Libertà. Noi, in questa solenne occasione, dobbiamo affermare ancora una volta, che l'Italia, in qualunque emergenza, può fare sicuro assegnamento su tutti i suoi figli; e guai a chi la tocca!

Il sangue di tanti fratelli sparso nelle patrie battaglie, ci sarà di esempio a non risparmiare nessun sacrificio, per conservarci liberi ed uniti. Lo stemma dell'Augusta Casa di Savoia, ci sarà costantemente di guida; ed oggi, tributando omaggio alla memoria del Padre della patria, ricordiamoci che il magnanimo di Lui figlio Umberto I, è il più sicuro depositario, la più salda guardia della nostra indipendenza. E ogni qualvolta si tratti della salvezza della patria comune troveremo nella cittadina concordia, la più potente difesa dei nostri diritti.

Signori! Io prego Iddio che la Stella d'Italia, la quale manda sempre il suo più vivido raggio sulla tomba santa del Pantheon, illuminì le anime nostre, e le infiammi di una sacra concordia nel cui non avvenga mai che il grande fascio delle forze nazionali si scioglia.

Dopo il sig. Rizzani, parlò il signor Vilci a nome di Trieste e di Trento ed il sig. Soglio a nome dei reduci dalle patrie battaglie. Alcune belle parole furono dette poi da una ragazzina della Società filodrammatica.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 3) contiene:

25. **Istanza** al Presidente del Tribunale di Pordenone per nomina di perito, onde, nell'interesse del Ricevitore del Registro di Spilimbergo, proceda alla stima di beni di G. M. Lan fu Francesco, in Comune di Zoppola.

26. **Dichiarazione di fallimento.** Il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento di Valentino Peruzzi pizzicagnolo di qui, delegando il Giudice nob. Fariatti alla relativa procedura.

27. **Aviso di convocazione** dei signori Azionisti della Banca popolare friulana in Assemblea ordinaria per il 25 gennaio corr. presso la sede della Banca stessa.

28. **Aviso di seguito deliberamento.** In seguito a incanto tenutosi presso la Prefettura di Udine, l'appalto delle opere e provviste occorrenti ai lavori di risarcimento dei guasti prodotti dalle piene e morbide del corrente anno, lungo la fondazione subacquea di base dell'arginatura destra di Tagliamento, che difende il casellato di S. Giorgio in Comune di S. Michele al Tagliamento, venne provvisoriamente deliberato per l. 24.89.69. in seguito ad ottenuto ribasso. Il termine utile per consegnare offerte in diminuzione, scade col mezzogiorno del 16 corrente gennaio. (Continua).

Atti della Prefettura. La puntata 1^a, pubblicata sabato, del Foglio Periodico della R. Prefettura contiene: Leggi e decreti pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* dal n. 238 al n. 272. R. decreto che approva il regolamento per l'esecuzione della legge 29 giugno 1879 relativa alla tassa di bollo sulle carte da gioco. Regolamento per l'esecuzione della legge suddetta. R. decreto che approva il regolamento per l'esecuzione della legge 24 dicembre 1879 n. 5196 (serie II). Regolamento per l'esecuzione della legge suddetta, Circolare prefettizia 2 gennaio 1880 n. 23 sulla proroga del termine per la pubblicazione dei regolamenti sulla pesca. Massime di giurisprudenza amministrativa.

Il 9 gennaio. In occasione del mesto anniversario, fu dal personale della R. Scuola Magistrale di Gemona spedito il seguente dispaccio:

A S. E. il Ministro della Casa Reale, Roma.

Direttore, Maestro, Alluni della R. scuola Magistrale di Gemona commemorando la morte del glorioso Re Vittorio Emanuele II pregano nel tempio per Lui la pace dei giusti, per Le Loro Maestà la tranquillità del Regno.

A questo telegramma fu risposto col seguente:

Direttore R. Scuola Magistrale, Gemona.

Le Loro Maestà mi incaricano ringraziare la S. V. il Maestro e gli Alluni di codesta scuola del loro gentile pensiero.

Il Ministro, Visone

Da Codroipo ci scrivono in data 11 gennaio:

A ricordare il secondo anniversario della funesta giornata in cui la sventura batteva alle porte d'Italia, e strappava il sovrano più democratico e più popolare dei nostri tempi, l'elegio giovane sig. Moro Daniele, Presidente della Società Operaia di Codroipo, spedisce all'onore Presidente del Consiglio dei ministri, un telegramma di condoglianze concepito in questi termini:

Cairol - Roma.

Operai Codroipo ricorderanno sempre con dolore il 9 gennaio. Esprimete a Re Umberto nostro affetto.

Presidente, Moro.

Ne riceveva in risposta il seguente:

Moro-Presidente Società Operaia Codroipo.

Mi feci interprete presso Sua Maestà dei sentimenti espressi da codesti bravi operai per l'anniversario doloroso della morte del Grande Vittorio Emanuele, ed il Re commosso ringrazia.

Cairol.

Ad onorare la memoria di Vittorio Emanuele a Pordenone. per iniziativa del sig. Pischiutta si raccolse in un opuscolo tutto quello che fece quella città dall'annuncio della sua morte all'erezione di un monumento. L'opuscolo si vende a beneficio dell'Asilo infantile che porta il nome del gran Re.

Pel monumento a Vittorio Emanuele in Udine. (Comunicato). Ad incremento del fondo già raccolto pel monumento da ergersi in Udine al Re Vittorio Emanuele sono state consegnate nel giorno 11 corr. al Municipio di Udine L. 200 pervenute da Trieste.

Conciliatori e Viceconciliatori. Disposizioni nel personale giudiziario fatte con Decreti 6 e 20 dicembre 1879 dal primo presidente della R. Corte d'Appello di Venezia.

Conciliatori: Organi Martina nob. Gio: Batt.

Conciliatore pel Comune di Udine, confermato nella carica per un altro triennio. — De Rose Sebastiano idem Fontanfreddo, accolto la rinuncia alla carica. — Zardini Antonio idem Pontebba, idem. — Antivari Giuseppe idem Castions di Strada, confermato nella carica. — Davanzo Giuseppe idem Ampezzo, idem. — Martini Giovanni idem Claut, idem. — Sabbadini Luigi idem Colleredo di Montalbano, idem. — Corona Abramo, idem Ero, idem. — Toso Niccolò, idem, Feletto Umberto, idem. — Merluzzi Valentino, idem Magnano in Riviera, idem. — Lizz Paolo, idem Martignacco, idem. — Placereano Leonardo, idem Montenars, idem. — Mugani dott. Pietro, idem Palmanova, idem. — Pusiol Pietro, idem Polcenigo, idem. — Pitassi Giacomo, idem Premariacco, idem. — Lucchini, id. S. Giorgio della Richiveda, idem. — Dectto Andrea, idem di S. Martino al Tagliamento, idem. — Iseppi Luigi, idem di S. Vito al Tagliamento, idem. (Cont.)

Il Presidente del Consorzio filarmonomico udinese ci comunica, con preghiera d'inserzione, le due seguenti lettere da lui dirette al M° Ricordi ed ai signori Riva e Stampetta.

III° cav. Giulio M° Ricordi,

Le continue prove di benevolenza, di cui Ella offre ognora splendido saggio, trovano in tutta Italia un'eco che tramanda in ogni sua parte il nobile sentimento, ben difficile a riscontrarsi, di un animo generoso, sempre disposto ad offrire tutto quanto sta in Lui, a beneficio delle classi che tendono a provvedersi un'avvenire.

Altra volta che io ebbi occasione di rivolgermi a Lei per ottenere elemento ad un'opera di beneficenza, ho trovato nella di Lei generosità un'esempio non facile ad imitarsi; ed in questa circostanza, Ella ha voluto conferire la fama di continuo benefattore col farmi tenere gratuitamente quanto era necessario per completare gli spettacoli da produrre al Teatro Minerva, a beneficio del fondo destinato al mutuo soccorso fra i soci filarmomici.

Con questo cavalleresco procedere Ella ha fornito al Sodalizio argomento d'indebole gratitudine per un atto di sì gentile accordo.

qual rappresentante della Società mi è imposto il dovere dei più vivi ringraziamenti al di Lei riguardo.

Questi atti che non trovano riscontro che negli animi nobili e gentili suoi pari, mi sono sicura arra, che nei casi in cui il Consorzio necessiterà di benemeriti, Ella mi sarà di fervido appoggio; e quando da sì elevato scauno si ottiene forza per un difficile procedere, è certo che le fatiche per raggiungere un'aspra meta vengono coronate da sicuro successo.

Coi sensi del massimo rispetto ho l'onore di segnarmi

Udine li 2 gennaio 1880

Il Presidente, M° G. Perini

Egr. Signori M° G. Riva e G. Stampetta

Fra i benemerkiti che vollero concorrere per mitigare i dispendi nei pubblici trattenimenti dati al Teatro Minerva le scorse feste natalizie a beneficio del Consorzio, le Signorie Loro occupano un posto principale nella generosa offerta di accordare gratuitamente il forte piano e le spese tutte pel di lui collocamento.

Con animo riconoscente io porgo loro, a nome del

intero sodalizio, i sensi della perenne gratitudine,

nella certezza che il cortese esempio da loro dimostrato incontrerà il plauso generale, e sarà di sprone a tutti coloro che coi propri mezzi

possano essere utili in circostanze di pubblica o privata beneficenza.

Colla massima stima

Udine 2 gennaio 1880

Il Presidente M° G. Perini

Personale militare. Fra le disposizioni fatte da S. M. sulla proposta del ministro della guerra e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 corr. notiamo quella per cui fu accettata la dimissione volontaria del signor Ambrosi Giuseppe dal grado di sottotenente della milizia mobile 35° battaglione, (Udine).

Drammatica. Sulla rappresentazione data a Milano della Commedia *Oro falso* del dott. Molinari di Pordenone, riceviamo da quella città in data di ieri il seguente dispaccio.

Ore false di Molinari ebbero un successo completo, incontrastato. Teatro pienissimo. Pubbl

lico scelto. All'atto primo tre chiamate, al se

condo tre, al terzo due chiamate durante l'azione, e tre alla fine, al quarto tre, al quinto quattro.

Replica a richiesta generale. Esecuzione stupenda.

Ferrari, Pullè, Fortis, Filippi, Interdonato, Casati.

La logismografia nelle Intendenze di Finanza. Il ministro delle finanze ha consentito la nomina d'una Commissione speciale incaricata di avvisare i modi più acconci e preparare il relativo regolamento per l'impianto regolare in tutte le Intendenze del sistema logismografico a far tempo dal 1° del prossimo aprile. Tale metodo di contabilità non era fin qui stato applicato se non alle Intendenze di Roma, di Napoli e di Salerno.

Lo Scapigliato, rivista settimanale di politica, letteratura ed arte, è uscita ieri. Contiene una rivista politica, una artistica, articoli di letteratura e varietà ecc. e porta in testa il motto: *Quod dixi dixi-quod scripsi scripsi.*

Carnovale. Discretamente animato, ci dicono, fu il primo veglione dato al Nazionale la scorsa notte. Incontrarono assai i diversi ballabili e la brava orchestra, diretta egregiamente dal maestro Casioli, piaciuta e fu apprezzata moltissimo.

Anche alla Sala Cecchini sentiamo che il con-

corso fu numeroso, e le danze, animatissime, si protrassero fino a tarda ora, grazie anche alla valente schiera di suonatori diretta dal signor Guarneri.

Per mercoledì prossimo è annunciato il primo veglione mascherato al Teatro Minerva. Ecco l'elenco dei nuovi e più scelti fra i ballabili che saranno eseguiti nel corso del Carnovale a questo Teatro dalla distinta orchestra della Società filarmonica:

Le belle Parigine, valzer del m. Fahrbach;

Canti da Nozze, valzer id.; Tubare di Colombi,

mazurka id.; Telefono, mazurka id.; A cielo

aperto, polka id.; Cù Cù, polka id.; Saluto degli

studenti, polka id.; L'Onda, valzer del m. O. Metra;

Dispacci Telegrafici, valzer del m. Strobl;

Daniella, mazurka del m. Faust; Dialogo d'amore,

mazurka id.; Fanciulla accarezzata, polka id.; La vivandiera, polka id.; Ognor gentile, polka id.; Capitombolo, galop id.; Alto e basso, galop id.; La macchina da cucire, polka del maestro Seifert; Ballo mascherato, polka id.; Etelka, mazurka del m. Herrmann; Repetir, polka id.; Se vi piace, polka del m. Heyer; Briosa, polka id.

Casino udinese, Ricordiamo che questa sera, alle ore 8 1/2, ha luogo il primo trattenimento del Carnovale.

Ci si dice che fra i dilettanti che si producono questa sera, alcuni dei quali debuttanti, vi è anche qualche gentile signora.

Mercoledì p. p. fuori Porta Poscolle presso l'osteria Garibaldi fu raccolto un cavallo abbandonato senza fornimenti di sorte. È invitato il proprietario a rivolgersi per il recupero ai casali di S. Rocco nella casa al n. 80.

Furono perdute nella sera dal 10 all' 11 corrente lire 24. L'onesto trovatore è pregato a portarle presso la Redazione di questo Giornale, dalla quale riceverà una competente mancia.

Contravvenzioni accertate dal corpo di vigilanza urbana nella decorsa settimana:

Violazione alle norme riguardanti i pubblici vetturalli n. 4; Occupazione indebita di fondo pubblico n. 9; Getto spazzature sulla pubblica via n. 1; Trasporto di concime fuori dell'orario prescritto n. 1; Corso veloce con ruotabile n. 3; Presa d'acqua con carrioloni alle fontane fuori dell'orario prescritto n. 1; Mancata indicazione dei prezzi sui commestibili n. 2; Cani vaganti senza museruola (dei quali 3 acciappati dal canicida) n. 4; Per altri titoli riguardanti la Polizia stradale e la Sic. pubb. n. 7. Totale n. 32.

Vennero inoltre arrestati 2 questuanti.

Ufficio dello Stato Civile di Udine.

Bollettino settimanale dal 4 genn. al 10 genn. 1880

Nascite.

Nati vivi maschi 11 femmine 8

» morti 2 — — —

Esposti 1 — — — Totale N. 20

Morti a domicilio.

Luigi Del Negro di mesi 8 — Anna Braida-

Brisighelli fu Gaspare d'anni 76 attend. alle occup.

di casa — Angela De Cilia fu Daniele d'anni 74 serva — Maddalena Citta-Scialino fu Paolo

d'anni 70 attend. alle occup. di casa — Pietro Ravaglia di Primo di mesi 1 — Giuseppe Venier

d'Gio. Batta d'anni 4 — Angelina Franzolini-Mo-

dotti fu Giuseppe d'anni 56 attend. alle occup.

di casa — Antonia De Torre Miconi fu Giuseppe

d'anni 50 contadina — Pietro Bello fu Domenico

d'anni 47 agricoltore — Ranieri Scorsolini di Giov.

d'anni 4 e mesi 6 — Anna Quer

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

Demandare nei primari Alberghi, Ristoratori e Pasticceri il Budino alla FLOR.

Minestra igienica

Fornitrice della

Real Casa

RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI
specialmente per
BAMBINI E PUERPERE
Essa rende al sangue la sua ricchezza e l'abbondanza naturale, fornendo poco a poco le costituzioni infatiche, deboli o debilitate, ecc. È provato essere più nutritiva della CARNE e 100 volte più economica di qualunque altro rimedio.

Una scatola cilindrica per 12 Minestre L. 3; Idem per 24 Minestre L. 5.50 con relativa istruzione annessa, facile e breve. — Si spedisce in tutte le parti del mondo, franco d'imballaggio contro rimessa del relativo importo alla **Casa E. BIANCHI e C. Venezia, (S. Marco) Calle Pignoli, N. 781.**

Deposito in Pordenone presso la Farmacia **Adriano Roviglio**, e nelle buone farmacie, drogherie e pasticcerie d'Italia.

Gli spacciatori non autorizzati dalla Casa **E. BIANCHI e C.** sono considerati falsificatori — Seonto d'uso ai Farmacisti, Pasticcieri e Locandieri.

Il sottoscritto erede del defunto **cav. G. B. Moretti** fa noto di avere ceduto il cantiere di lavori in pietre artificiali, alla Società **Da Ronco-Romano e Comp.**, la quale fa proseguire l'industria nel locale medesimo.

GIOVANNI FACHINI

La sottoscritta Ditta fa noto di avere assunta la fabbrica di pietre artificiali in **Gervasutta** del defunto **cav. Moretti** e di avere accresciuto e migliorato la produzione in modo di poter soddisfare a qualunque richiesta ed esigenza. Essa assume imprese per costruzioni in muratura cementizia di ponti, acquedotti, fogne, chiaviche, vasche, ghiaie, bacini, pavimenti, e scale, monoliti. Tiene deposito cementi di ogni qualità e gesso d'ingrasso (scagola) **Prezzi ristrettissimi.**

Recapito alla **VILLA MORETTI** e presso **ROMANO e DE ALTI** negoziati in legnami.

Da Ronco - Romano e C.

NEGOZIO **LUIGI BERLETTI** IN UDINE

Via Cavour di contro allo sbocco di via Savorgnana

100 BIGLIETTI DA VISITA L. 1.50
stampati su Cartoncino Bristol per

Bristol finissimo più grande L. 2 — Fantasia colorati o con bordo nero L. 2.50 e 3.

nuovo e svariato assortimento di eleganti

Biglietto d'augurio di felicità, pel di onomastico, feste natalizie, compleanno ecc. a prezzi modicissimi.

SOCIETÀ R. PIAGGIO e F.

VAPORI POSTALI

Da Genova all'America del Sud

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

Il 22 gennaio partirà per

MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES
toccando Barcellona e Gibilterra

il VAPORE (Viaggio in 20 giorni)

UMBERTO I.

PREZZO DI PASSAGGIO IN ORO

Prima Classe Fr. 850 — Seconda Fr. 650 — Terza Fr. 100.
Per imbarco dirigarsi alla **Sede della Società**, via S. Lorenzo, Num. 8, **Genova.**

San Vito al Tagliamento

PER GLI SPOSI

Al Laboratorio Industriale L. P. LENARDON

si costruiscono mobili d'ogni genere adattando il tutto alla forma e grandezza dei locali:

Stanze da letto da L. 500 a L. 4000
> > ricevimento 250 > 3000

nonché mobili ed addobbi d'ogni genere a prezzi convenientissimi.

Eleganza, novità, solidità garantita

COLLA LIQUIDA

di Edoardo Gaudin di Parigi.

La sottoscritta ha testé ricevuto una vistosa partita di questa Colla, senza odore, che s'impiega a freddo per le porcellane, i vetri, i marmi, il legno, il cartone, la carta, il sughero, ecc.

Essa è indispensabile negli Uffici, nelle Amministrazioni e nelle famiglie. Flacon piccolo colla bianca L. — 50 Flacon Carré mezzano L. 1.— grande > — 75 > — grande > — 1.15

Carre piccolo > — 75 > — grande > — 1.15

1 Pennelli per usarla a cent. 5 cadauno.

Amministrazione del Giornale di Udine

Provate e vi persuaderete — Tentare non nuoce

Gusto sorprendente



DOMANDARE SEMPRE ALLA CASA E. BIANCHI E C. VENEZIA

S. MARCO, CALLE PIGNOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA

Brevett.

S. M.
Umberto I

RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI
specialmente per
BAMBINI E PUERPERE
Impossibile calcolare il suo gran valore nel mantenere il sangue puro mediante l'uso della prodigiosissima **FLOR SANTÉ**.
Il più potente dei Ricostituenti — Con pochi centesimi al giorno chiunque può godere una ferrea salute.

Orario ferroviario

Partenze

Arrivi

da Udine	omnibus	a Venezia
ore 5. — ant.	id.	ore 9.30 ant.
» 9.28 ant.	id.	» 1.20 pom.
» 4.57 pom.	id.	» 9.20 id.
» 8.28 pom.	diretto	» 11.35 id.

da Venezia	diretto	a Udine
ore 4.19 ant.	omnibus	ore 7.24 ant.
» 5.50 id.	id.	» 10.04 ant.
» 10.15 id.	» 2.35 pom.	» 8.28 id.
» 4. — pom.	id.	

da Udine	misto	a Pontebba
ore 6.10 ant.	omnibus	ore 9.11 ant.
» 7.34 id.	diretto	» 9.45 id.
» 10.35 id.	omnibus	» 1.33 pom.
» 4.30 pom.	id.	» 7.35 id.

da Pontebba	omnibus	a Udine
ore 6.31 ant.	misto	ore 9.15 ant.
» 1.33 pom.	omnibus	» 4.18 pom.
» 5.01 id.	diretto	» 7.50 pom.
» 6.28 id.		» 8.20 pom.

da Udine	misto	a Trieste
ore 5.50 ant.	omnibus	ore 10.40 ant.
» 3.17 pom.	id.	» 8.21 pom.
» 8.47 pom.		» 12.31 ant.

da Trieste	omnibus	a Udine
ore 8.45 pom.	id.	ore 12.50 ant.
» 5.40 ant.	misto	» 9.5 ant.
» 5.10 pom.	id.	» 9.20 pom.

IMPORTAZIONE DIRETTA

DAL GIAPPONE

XII. ESERCIZIO.

La Società Bacologica **Angelo Duina** fu Giovanni e Comp. di Brescia avvisa che anche per l'allevamento 1880 tiene una sceltissima qualità di

CARTONI SEME BACHI

verdi annuali

importati direttamente dalle migliori Province del Giappone, il cui esito fu sempre soddisfacente.

Per le trattative dirigerti all'unico Rappresentante in Udine

Giacomo Miss

Via S. Maria N. 8
presso G. Gasparidis
con recapito al n. 16 Il. piano

LISTINO

dei prezzi delle farine

del Molino di

PASQUALE FIOR

In S. Bernardo d'Udine.

Farina di frumento marca S.B. L. 60.

N. 0 > 57.

» 1 (da pane) > 48.

» 2 > 44.

» 3 > 38.

» 4 > 33.

Crusca scagliosa > 16.

rimacinata > 15.

tondello > 15.

Le forniture si fanno senza impegno; i prezzi s'intendono in Lire It. per ogni 100 Kil. lordi pronta cassa, o con assegno, senza sconto.

I sacchi somministrati si pagano dal fornitore in Lire 1.50 l'uno, se vengono restituiti franchi di porto entro 8 giorni dalla spedizione.

SALUTERISTABILITÀ SENZA MEDICINE

la deliziosa Farina di Salute Du Barry

REVALENTA ARABICA

RISANA LO STOMACO IL PETTO I NERVI

IL FECATO LE RENI INTESTINI VESICA

MEMBRANA MUCOSA CERVELLO BILE

E SANGUE I PIÙ AMMALIATI

Non più medicine.

PERFETTA SALUTE restituuta a tutti e senza medicine, senza purghe, né spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

Le infermità e sofferenze, compagnie terribili della vecchiaia, non hanno più ragione d'essere dopochè la deliziosa Revalenta Arabica restituisce salute, energia, appetito, buona digestione e buon sonno.

Essa guarisce senza medicine, né purghe, né spese le dispesie, gastriti, gastralgie, ghiandole, ventosità, acidità, pituita, nausea, flatulenze, vomiti, stitichezza, diarrea, tosse, asma, tisi, ogni disordine di stomaco, gola, fato, voce, respiro, bronchi, vescica, fegato, reni, intestini, mucosa, cervello e sangue; 33 anni d'invariabile successo.

N. 90,000 cure, comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow, della signora marchesa di Bréhan, ecc.

Cura n. 67,811. Castiglion Fierentino (Toscana) 7 settembre 1869.

La Revalenta da lei spedirmi ha prodotto buon effetto nel mio paziente, e perciò desidero averne altre libbre cinque. Mi ripeto con distinta stima,

Dott. Domenico Pallotti.

Cura n. 79,422. Serravalle Serivia (Piemonte) 19 dicembre 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scatola della sua meravigliosa farina Revalenta Arabica, la quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia di me i più sentiti ringraziamenti, ecc.

Prof. Pietro Caneveri, Istituto Grillo, (Serravalle Serivia)

Venezia 29 aprile 1869

Il dott. Antonio Scordilli, giudice al Tribunale di Venezia, S. Maria Formosa, Calle Querini 4778, da malattia di fegato.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzi della Revalenta

La Revalenta in scatole: 1/4 kilogr. lire 2.50, 1/2 lire 4.50, 1 Lire 8, 2 1/2 lire 19, 6 lire 42, 12 lire 78 — **La Revalenta al Cioccolato** in polvere: 12 tazze lire 2.50, 24 lire 4.50, 48 lire 8; in favelette: 12 tazze lire 2.50, 24 lire 4.50, 47 lire 8 — **I Biscotti di Revalenta**: 1/2 kilogr. lire 4.50, un kilogr. lire 8.

Rivenditori: **Udine** Ang. Fabris, G. Commissati e A. Filippuzzi farmacisti — **Tolmezzo** Giuseppe Chiussi — **Gemonio** Luigi Billiani — **Pordenone** Roviglio e Varascini — **Villa Sant**